

## Via Francigena: un cammino lungo la storia



OTTO MILIONI DI STUDENTI SUI BANCHI SCOLASTICI

## Scuola: al via il nuovo anno tra tagli e proteste

Nell'ultimo decennio gli studenti stranieri sono passati da 147mila ad oltre 700mila, con il risultato che, secondo la fondazione Migrantes, vicina alla Cei, anche in questo anno scolastico almeno in 2mila casi il loro numero supererà il tetto del 30% imposto dal Miur

**S**ono quasi 8 milioni gli studenti che si sono ritrovati sui banchi per l'apertura del nuovo anno scolastico, ma la loro presenza più visibile non è tanto nelle aule, sempre più simili, secondo gli studenti, a "pollai" per via dei tagli, quanto nelle piazze, dove tra flash mob, sit in e manifestazioni, esprimeranno in questi giorni la loro rabbia per lo stato fatiscente del sistema scolastico italiano. Non mancano certo le novità positive, come il test Invalsi alla Maturità, importante strumento di valutazione meritocratica, seppure oggetto di contestazione da parte di molti studenti e docenti. La scuola è ripresa lunedì 12 in tredici regioni (Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Umbria, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta). Per Abruzzo e Toscana la riapertura è prevista rispettivamente il 13 e 14, mentre Puglia, Sardegna e Sicilia sono o ripartite venerdì 16 settembre. Gli studenti della Basilicata ed Emilia Romagna, invece, sono tornate in classe il 19 settembre. Ma ecco le modifiche salienti che attendono studenti e docenti al loro rientro: sul fronte dell'offerta formativa, nascono gli Istituti tecnici superiori (Its), ovvero corsi biennali di livello postsecondario, quindi da svolgere dopo il diploma. La nuova organizzazione delle superiori, con il liceo musicale e lo scientifico senza il latino, viene estesa anche al secondo anno. Un esame facoltativo, da sostenere subito dopo la maturità, porterà all'assegnazione di borse di studio per frequentare un'università lontano da casa; le borse saranno assegnate solo sulla base del merito, senza tener conto del reddito. Vengono estesi anche alla Maturità, in forma sperimentale, i test Invalsi. I principali problemi, legati anche all'applicazione della terza tranche dei tagli



previsti dalla prima Finanziaria del governo Berlusconi, riguardano invece le classi affollate, l'insufficienza del tempo pieno rispetto alle esigenze delle famiglie, la carenza degli insegnanti malgrado lo sforzo per la stabilizzazione dei precari, che quest'anno ha riguardato 66 mila insegnanti. Numerosi sono gli istituti accorpati: 900 delle attuali 10.500 istituzioni scolastiche, infatti, sono state unite a sedi scolastiche con almeno 500 alunni. Secondo Tuttoscuola ciò comporta l'eliminazione del 30% dell'organico di dirigente scolastico, dell'11% dei posti di direttore amministrativo e di 1.100 posti di assistente amministrativo. Tutte le scuole, inoltre, hanno visto ridursi il cosiddetto Fis (fondo d'istituto), attraverso cui preside e docenti, sentite le Rsu, finanziano le attività progettuali extra-didattiche, le visite culturali ed i corsi di re-

cupero. Anche per il 2011/2012 è confermato il tetto alla presenza di studenti stranieri nelle classi, che non potrà superare il tetto del 30%. Una disposizione, però, che non potrà essere applicata in tutti i casi: nei poli industriali (in particolare di Veneto, Emilia e Toscana) e nelle città (su tutte Torino, Milano e Roma) con un'alta densità di famiglie di origini non italiane la presenza di alunni stranieri sarà inevitabilmente alta. Nell'ultimo decennio gli studenti stranieri sono passati da 147mila ad oltre 700mila, con il risultato che, secondo la fondazione Migrantes, vicina alla Cei, anche nel prossimo anno scolastico almeno in 2mila casi il loro numero supererà il tetto del 30% imposto dal Miur. Tuttavia l'anno si apre soprattutto all'insegna delle proteste, che attraverseranno le principali città italiane e avranno come protago-

nisti studenti di vari ordini e gradi. Tra i bersagli polemici le cosiddette "classi pollaio". In proposito si difende così la ministra Gelmini: "Le classi con più di 30 alunni rappresentano lo 0,6% di tutte le classi italiane, poco più di 2mila su oltre 340mila classi. Mi pare che lo 0,6% sia una percentuale piuttosto bassa. Il 4% invece è costituito da classi con meno di 12 alunni - ha proseguito - E' chiaro che vanno risolti anche questi casi ma dare la sensazione di una scuola allo sbando e con classi normalmente sovraffollate è un errore e non rappresenta la realtà dell'istruzione pubblica italiana". Gelmini ha poi aggiunto che "in realtà le nostre classi hanno una media inferiore all'Ocse: la media di alunni per classe è di 22 studenti contro la media Ocse di 23 studenti per classe".



## Il Papa al Congresso Eucaristico: 'l'economia non basta'

di Alberto Spelda

**L**a "forza del potere e dell'economia" non sono sufficienti da sole a organizzare le società. È necessario mettere in primo piano Dio, i valori, l'etica: è questo il messaggio dell'omelia papale, pronunciata durante la giornata conclusiva del Congresso Eucaristico allo stabilimento Fincantieri di Ancona. Un messaggio a cui, noi della Fenalc, ci associamo. Celebrando la messa nell'area dei cantieri navali, davanti a tanti operai di aziende in crisi e alle loro

famiglie (circa 100 mila persone, secondo i dati ufficiali), Benedetto XVI ha dedicato la conclusione del Congresso alle persone vittime della crisi. Serve un nuovo modello di sviluppo, "uno sviluppo sociale positivo, che ha al centro la persona, specie quella povera, malata o disagiata", è stata la sua riflessione; "chi sa inginocchiarsi davanti all'Eucaristia, chi riceve il corpo del Signore, non può non essere attento, nella trama ordinaria dei giorni, alle situazioni indegne dell'uomo, e sa piegarsi in prima persona sul bisognoso, sa spezza-

re il proprio pane con l'affamato, condividere l'acqua con l'assetato, rivestire chi è nudo, visitare l'ammalato e il carcerato". Questo numero settembrino di "Tempo Libero" arriva nelle mani dei nostri lettori in un periodo assai difficile per il nostro Paese, un periodo di forti contrasti sociali per via delle crisi dell'economia che investe tanti altri paesi d'Europa. Lo scenario che si viene a disegnare davanti ai nostri occhi non è dei più rosei ed è proprio per questo che dobbiamo far nostre le parole del Santo Padre. Ma anche

raccogliere l'invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ad essere uniti in un momento epocale per la nostra società, per il mondo del lavoro e delle famiglie. A partire da questo numero troverete allegato al giornale un "Vademecum" che raccoglie tutte le normative che regolamentano la vita associativa della Fenalc. Un inserto che potete raccogliere e che alla fine delle pubblicazioni diverrà in libriccino assai prezioso e di facile consultazione. Buona lettura a tutti voi!



**www.fenalC.it**  
**1861 - 2011**

**Ente Nazionale Assistenziale (ENA)**

Riconosciuto dal Ministero dell'Interno

**Associazione di promozione sociale (APS)**

Iscritta nel Registro Nazionale delle APS

**Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazione**

---

Arte - cultura - spettacolo - teatro - filatelia - musica - canto - folkore - promozione artistica e artigianale - tradizioni popolari - pittura - scultura - mostre - fotografia, corsi e premi letterari - turismo di soggiorno sociale ed accessibile - promozione sociale volontariato e assistenza - enogastronomia - sport - tornei e giochi sportivi - formazione

---

**Circoli, associazioni, associazioni sportive dilettantistiche e sedi provinciali in tutta Italia**

---

FENALC - Federazione Nazionale Liberi Circoli - [www.fenalC.it](http://www.fenalC.it) - [www.fenalCservizi.it](http://www.fenalCservizi.it) - [info@fenalC.it](mailto:info@fenalC.it)  
via del Plebiscito 112 - 00186 Roma tel. 06 6787621 - cell. 346 7515568

LUNGO LA STRADA: IL SACRO, LA NATURA, I BORGHI

# Via Francigena: un cammino lungo la storia

Il 30 settembre si potrà passeggiare dalla Querce di Orlando a Sutri, tratto che conserva il percorso originale del tratto medioevale mentre il 1 Ottobre si potranno seguire due itinerari a piedi: dalla Madonna del Sorbo al comune di Formello e dal Parco di Montemario a San Pietro.

Una 'stella polare' di antiche vie si irradia dalla Città Eterna nelle quattro direzioni. Un tempo seguita dai pellegrini in cerca del divino e delle sue tracce terrene, oggi si scrolla la polvere dei secoli per tornare percorribile. E' la via Francigena, non una sola strada ma un intero sistema viario percorso da imperatori, nobili, eserciti e mercanti e da religiosi che si recavano a Roma per proseguire poi per la Terra Santa o all'inverso, risalire verso altri luoghi di pellegrinaggio come Santiago de Compostela.

Lungo la strada: il sacro, la natura, i borghi; luoghi collati o malridotti dal tempo e dalla storia. Frammenti di medioevo, castelli, chiese, monasteri e torri accanto ai resti gloriosi delle ere che l'hanno preceduto.

La Via Francigena arriva in Italia dopo aver attraversato l'Europa. Parte da Canterbury, dalla contea del Kent arriva alla Manica, prosegue in Francia, varca la frontiera Svizzera e, in Italia percorre le regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. L'itinerario religioso continuava a sud verso gli imbarchi, direzione: Gerusalemme.

Più che un unico tracciato una strada-territorio, dunque. Effetti di un medioevo caratterizzato da divisioni politiche e precarie condizioni viarie. Itinerario di riferimento resta tuttavia quello del viaggio descritto nel 990 nel diario dell'Arcivescovo di Canterbury, Sigerico. 79 le tappe del suo viaggio "de Roma usque ad mare", dall'urbe alla costa atlantica. Il Consiglio d'Europa nel 1994 ha riconosciuto il percorso di Sigerico come itinerario ufficiale del Cammino per Roma e nel 2004 la Francigena "Itinerario Culturale Europeo", al pari del Cammino di Santiago. Per questo cammino in Italia si corre. L'obiettivo è individuare concretamente sul terreno un tracciato unitario, ricucirlo e rivitalizzarlo. Perché i numeri parlano chiaro. Santiago de Compostela, soltanto nel 2010, ha accolto alcune centinaia di migliaia di pellegrini e il flusso negli anni è aumentato progressivamente e in modo inarrestabile. Per essere pronta ad accogliere questa Europa in cammino



L'Italia può anche contare sull'impegno della eurodeputata Silvia Costa che, nell'ambito del programma del Parlamento Europeo per il rilancio degli itinerari culturali, si è impegnata per la valorizzazione della via Francigena. Anche gli enti e le amministrazioni locali, in accordo con il Ministero dei Beni Culturali, stanno scommettendo su questo antico tracciato, ripedonalizzando, mettendo in sicurezza e organizzando servizi e infrastrutture. Tra le regioni più attive il Lazio. Obiettivo: riattivare quattro percorsi da e verso la Città eterna: la Francigena del nord del Cammino di Sigerico e della tradizione francescana nel reatino, la Via Francigena del Sud, direzione Appia, e la Via Francigena del Sud direttrice Prenestina. "Nel nostro territorio l'inconfondibile freccia gialla è già pronta ad

indicare il cammino ai pellegrini del duemila, ai viaggiatori nemici della fretta, ai curiosi alla ricerca di scorci e tesori culturali nascosti. Il famoso cammino di Sigerico che da Canterbury giungeva fino a Roma per proseguire sulle antiche vie dei pellegrini verso Otranto e da qui a Gerusalemme, può così trovare nel Lazio una continuità territoriale - spiega entusiasta il delegato alla via Francigena della Provincia di Roma Enzo Carpenella.

Abbiamo voluto farci promotori di un lavoro di squadra, con istituzioni ma anche associazioni e realtà impegnate sul piano culturale, religioso e turistico, come l'Opera romana pellegrinaggi e la Rete dei Cammini".

La Provincia di Roma a tal fine ha coordinato e coinvolto i Comuni e i municipi, sul cui territorio incide il

percorso, per valorizzare, arricchire d'infrastrutture utili, mettere in sicurezza questa storica arteria di traffici e pellegrinaggio.

La passione per il progetto e la caparbietà del delegato di Palazzo Valentini ha già dato i suoi frutti, ov-

vero l'adesione di sindaci, associazioni e cittadini che hanno visto nel progetto non solo un'opportunità di crescita e di sviluppo economico ma anche di preservare dall'arrembaggio del cemento una campagna ancora disseminata di resti archeologici, opere d'arte e testimonianze del passaggio di popoli e culture. "La via Francigena, storica arteria di traffici e pellegrinaggio - sottolinea Carpenella - diventa così anche simbolo di cooperazione e dialogo. Al momento si sta lavorando per il completamento dei lavori nel tratto di 100 km che da Roma arriva fino a Paliano - annuncia. Le sorprese non sono mancate. Chilometri di basolato romano sono stati riportati alla luce e ora sono percorribili a piedi.

"L'obiettivo - aggiunge il delegato alla Francigena - è creare un modello di lavoro sinergico che dalla Provincia di Roma si esporti nelle altre province non solo del Lazio ma fino in Puglia".

Non a caso la prossima iniziativa, prevista per il 30 settembre e il 1 Ottobre, si chiama "Roma-Otranto-Gerusalemme", perché la riscoperta della Francigena ha una visione e guarda lontano.

Intanto il 30 settembre si potrà passeggiare dalla Querce di Orlando a Sutri, tratto che conserva il percorso originale del tratto medioevale mentre il 1 Ottobre si potranno seguire due itinerari a piedi: dalla Madonna del Sorbo al comune di Formello e dal Parco di Montemario a San Pietro.



## Premio FiuggiStoria 2011

Vincono Meghnagi, La Mattina, Lupo, Pirani e Castellina

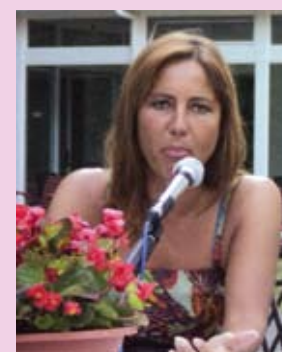
Sono stati consegnati, in una cerimonia presso la Sala Lettura della Fonte Bonifacio VIII, sabato 24 settembre, i riconoscimenti della seconda edizione del Premio Fiuggi-Storia. Il Premio è promosso dal Centro Nazionale di Scienze Storiche "Piero Melograni" e dalla "Biblioteca della Shoah" di Trivigliano, in collaborazione con il Comune di Fiuggi, la Terme di Fiuggi Spa e Golf, la Banca di Credito Cooperativo di Fiuggi e l'Associazione albergatori. David Megh-



nagi con "Le sfide di Israele" (Marsilio) è il vincitore della seconda edizione del Premio FiuggiStoria per la saggistica. Per la sezione biografie il riconoscimento va ad Amedeo La Mattina per il libro dedicato alla vita di Angelica Balabanoff, "Mai sono stata tranquilla" (Einaudi) ed ex aequo a Luciana Castellina e Mario Pirani per i libri "La scoperta del mondo (Nottetempo) e "Poteva andare peggio. Mezzo secolo di ragionevoli illusioni" (Mondadori). A Giuseppe Lupo il premio per la sezione romanzo storico per il libro "L'ultima sposa di Palmira" (Marsilio). A Stefania De Michele, il riconoscimento "opera prima" per il libro "Eleonora d'Arborea" (Ethos Edizioni) Il premio FiuggiStoria-Lazio meridionale è andato all'architetto Daniele Baldassarre per il libro "Latium vetus



et adiectum". Allo scrittore Carlo Mazzantini, scomparso nel 2006 e autore di "A cercar la bella morte" e "I balli andarono a Salò", il Premio alla memoria. A rappresentare il premio è un'opera in ceramica dell'artista Nadia Loreti.



## News

**La salute al tempo della manovra: fra ticket sanitari e inflazione in ascesa**

Il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha proposto di abolirli grazie a una tassa sul tabacco, ma intanto i nuovi ticket sanitari introdotti a luglio sono già applicati praticamente su tutto il territorio nazionale. Stiamo parlando del ticket di 10 euro sulle visite specialistiche e di 25 euro sui "codici bianchi" (ovvero le prestazioni non urgenti al pronto soccorso), previsti dalla manovra di luglio scorso e già in vigore. L'idea di Fazio ha riscosso subito consenso da più parti, ora però bisognerà vedere quale sarà l'esito in termini concreti.

**L'industria italiana in sofferenza**

Crolla ancora il dato Istat sulla produzione industriale in Italia: a luglio è scesa dello 0,7% (dato destagionalizzato) rispetto a giugno e ha registrato una diminuzione dell'1,6% su base annua, considerando il dato corretto per gli effetti del calendario. Si tratta del primo calo tendenziale dal dicembre 2009. Diminuzioni per i beni di consumo (-3,2%), per l'energia (-0,6%) e per i beni intermedi (-0,4%).

**I salari italiani sono i più bassi**

I salari italiani sono tra i più bassi dei Paesi avanzati; e in Italia è aumentato il

rischio povertà. Cresce la disoccupazione giovanile e aumenta il precariato. Lo ha rivelato l'Employment Outlook 2011 dell'Ocse, l'organizzazione mondiale per la cooperazione e lo sviluppo economico. Secondo l'analisi dell'Ocse nel 2010 l'Italia, con un salario medio annuo lordo di 36.773 dollari (circa 26.900 euro), in crescita dello 0,8% rispetto al 2009, si colloca sotto la media dei paesi Ocse (48.888 dollari, circa 34.480 euro; +0,7%) e dei Paesi europei dove è già in vigore l'euro (44.904 dollari, circa 32.850; -0,3%). Se può consolarci siamo davanti a Spagna e Grecia.

La campanella suona e i cancelli aprono i loro battenti. Tutto sembra pronto tra bisbiglio, proteste, incertezze e paure. Come sarà questo nuovo anno scolastico? come lo si vivrà? cosa ci attende?

interrogativi, silenzi e voglia di ritornare a rivedere le persone lasciate a fine giugno.

Noi del Centro Studi Culturale Parlamento della Legalità ci prepariamo a essere presenti, visto l'invito pervenutoci, al Quirinale per l'Inaugurazione dell'Anno Scolastico (prossimo 23 settembre) nell'atrio del primo Cittadino Italiano, sotto lo sguardo della Madonna, guardati a vista dai corazzieri, avvolti da un tricolore che ci ricorda (almeno lui) l'Unità di una nazione come la nostra che cerca coesione e familiarità. Saremo con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e con il Ministro Mariastella Gelmini alla quale va il nostro saluto, il nostro affetto e la nostra ammirazione per essere riuscita a coordinare un mondo scuola che nel suo dna ha sempre una agitazione che non molla. Prepariamoci a celebrare il XX° Anniversario della Strage di Capaci e Via D'Amelio dove Uomini a servizio dello Stato sono morti da martiri pagando con la vita la rinascita di una nazione spesso inginocchiata dal compromesso clientelare mafioso. Ci ritroveremo con studenti, dirigenti scolastici, uomini delle istituzioni per ripartire con un obiettivo chiaro: Fare della Scuola una significativa Palestra di Vita.

**CENTRO STUDI PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ****In visita al Quirinale**

In preparazione della celebrazione del XX anniversario della strage di Capaci e di Via D'Amelio



Se entriamo in classe motivati, preparati, entusiasti, con il massimo rispetto delle regole, con la certezza che solo se rincorriamo l'unico obiettivo che è la crescita umana e culturale dello studente,

noi avremmo fatto della nostra docenza una missione di Vita. La scuola deve ritornare a essere luogo di dialogo, di ascolto, di collaborazione, di impegno, di ricerca del vero e del buono, deve ritrovare un messaggio forte che sta rannicchiato nel cuore degli studenti che arrivano spesso con due zaini: uno con libri, penne, quaderni e cose varie...ma poi ce lo zaino invisibile della loro storia, della famiglia spesso a "pezzi", di una affettività frantumata da quella amicale a quella esistenziale. Chi sa leggere in questa storia? chi sa ascoltare il silenzio studentesco che urla più di un uragano? E allora iniziamo con l'Ottimismo di fondo, ritorniamo al dialogo e al principio dell'Accoglienza, ritroviamo la voglia di abbracciare le speranze e i sogni dei nostri alunni, ritorniamo anche noi sui banchi di scuola dove stanno scritte le dediche affettive (alcune volgari) che sanno di un allarmante disagio giovanile. Parliamo alle intelligenze degli alunni e non alle loro appartenenze familiari e politiche. C'è voglia di riscatto, sete di acqua pura che equivale a cultura. Da tutti un impegno, da ciascuno un entusiasmo che è dose di ottimismo in una scuola che desidera essere sempre più una palestra di vita dove allenare i muscoli del sapere e prepararci ad affrontare la vita come...su ali d'aquila. E questo è possibile.

**Nicolò Mannino**

**SUCCESSO DELLA DUE GIORNI DELL'UNMIL****XI° Raduno Nazionale dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro**

La manifestazione si è tenuta ad Isola del Gran Sasso Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, dedicata al 150 anni dell'Italia Unità



convivere con problemi fisici. Nicoletta Veri, Presidente della V° Commissione affari sociali della Regione Abruzzo, ha svolto una relazione sulle condizioni di vita nei luoghi di lavoro mettendo in risalto il prezzo pagato da tante persone e quindi da tante famiglie

per costruire le premesse per una Italia migliore. Le conclusioni sono state del Presidente Nazionale dell'UNMIL che ha ringraziato tutti i partecipanti all'importante appuntamento, che con la loro presenza hanno voluto garantire il successo della XI°

Giornata dell'UNMIL sul Gran Sasso d'Italia, un luogo simbolo per l'UNMIL perché si trova ai piedi di quella importante opera che è rappresentata dal traforo del Gran Sasso d'Italia per la qual opera non si potrà mai dimenticare il tributo in termini di vite umane pagato.

Questo esempio unitamente alle tante altre tragedie alle tante vittime di incidenti sul lavoro due solo in Abruzzo negli ultimi giorni, portano tutti noi ad affermare che gran parte del merito per il raggiungimento dei 150 anni dell'Italia Unità, è proprio di tutti questi martiri del lavoro che hanno immolato la loro vita per il progresso e la pace dell'Italia.

Un secondo ed importante momento ha avuto luogo presso la Struttura Turistica - Climatica e Terapica di Monte Fanum di Torricella Sicura - Teramo, dove è stato organizzato un confronto fra le delegazioni delle Regioni. Lazio - Campania - Puglia - Abruzzo - Marche e Umbria, sul turismo Equestre e sulla attivazione della pratica riabilitativa per disabili con l'uso del cavallo. E' qui che l'UNMIL, alla presenza del Presidente del Comitato Regionale della FISE Abruzzo Prof. Rocco De Nicola - Federazione Italiana Sport Equestre - Dipartimento di Riabilitazione, ha presentato i risultati ottenuti dai ragazzi portatori della Legge 104, che hanno partecipato alla prima fase del Progetto Sperimentale di Ippoterapia. Un bilancio estremamente positivo della due giorni di intensa attività, realizzata con la determinazione che ha sempre distinto l'attività dell'UNMIL in Abruzzo e nelle altre regioni d'Italia.

# Vademecum

## I numeri del sociale: trasparenza e legalità

Iniziativa - I numeri del sociale: trasparenza e legalità. Ai sensi dell'art.12, comma 3, lett.d, legge 7 dicembre 2000 N°383, Anno finanziario 2010 Supplemento al mensile della Fencal Tempo Libero n. 266 - settembre 2011 - Direttore Responsabile: Pino Pelloni

# I Numeri del Sociale: Trasparenza e Legalità

## L'idea

In seguito all'emanazione del D.L. n. 185/2008 successivamente convertito in legge n. 2/2009, avente come obiettivo un maggiore controllo sulle attività dei circoli privati, in particolare sugli aspetti fiscali e contabili della vita di questi ultimi, si è evidenziata la necessità impellente di offrire ai soggetti che per funzione si occupano di aspetti così delicati e fondamentali, un'adeguata formazione in merito alle novità legislative introdotte.

L'iniziativa è mirata proprio all'aggiornamento legislativo di questi soggetti, alla loro formazione, al conseguimento delle metodologie, anche pratiche, tali da rendere operative sul territorio le disposizioni legislative..

La seconda parte dell'iniziativa è invece mirata alla formazione sulla nozione, e quindi la funzione, del c.d. "bilancio sociale". Questo è uno strumento volontario con cui un'azienda, in questo caso un'associazione, decide di gestire e comunicare in modo responsabile e trasparente la propria responsabilità sociale nei confronti dei propri associati; è anche uno strumento di gestione strategica ed operativa da mettere in atto in un cammino di miglioramento continuo della gestione stessa dell'associazione. Tutto ciò si può realizzare attraverso un'adeguata formazione ed informazione dei dirigenti e delle figure che sono a capo della struttura.

## Le esigenze rilevate

L'ampiezza delle aree di intervento nelle quali l'associazione agisce e quindi i molteplici adempimenti da asscondere, da parte dei dirigenti territoriali e delle figure a capo di realtà di minori dimensioni, evidenziano la necessità per tali soggetti di un percorso dedicato di formazione e di un continuo aggiornamento proprio in relazione alle nuove esigenze nate contemporaneamente all'emanazione della nuova normativa in vigore. L'iniziativa vuole colmare questo vuoto nozionistico e quelle lacune che nella vita pratica si possono evidenziare.

## Gli obiettivi perseguiti

Gli obiettivi principali che l'iniziativa persegue sono legati alla capacità dei dirigenti territoriali, dirigenti di associazioni federate e presidenti di circolo di tenere fede alle prescrizioni legislative dettate dalla nuova normativa, in un'ottica che non si fermi al solo adempimento formale delle prescrizioni, ma che produca la giusta consapevolezza di questi soggetti proiettandoli verso quell'idea di "bilancio sociale" che potrà rendere l'associazione centro di sviluppo per una gestione responsabile e consapevole.

## Le metodologie di intervento previste

Le metodologie di intervento previste per questa iniziativa prevedono la realizzazione, in modalità tradizionale ed in modalità di Formazione a Distanza (F.A.D.), di giornate formative volte al conseguimento delle nozioni inerenti la nuova normativa ed il concetto di "bilancio sociale".

Un intervento che non si fermi alla sola formazione specifica ma che continui il proprio processo anche nel tempo, attraverso l'invio sistematico di newsletter di aggiornamento ai membri oggetto dei corsi formativi e a qualunque soggetto interessato all'iniziativa.

## I risultati attesi

Il risultato finale che ci si attende dall'iniziativa è formativo, educativo ed informativo. Formativo ed educativo per i dirigenti, che indirizzeranno così i propri sforzi verso una gestione futura corretta e vicina ad una buona pratica aziendale, accrescendo la propria responsabilità in relazione al raggiungimento degli scopi dell'associazione; informativo per gli interlocutori esterni che avranno in questo modo una nuova modalità di valutazione sul merito dell'operato sociale dell'ente.

## Trasferibilità dell'iniziativa e dei risultati

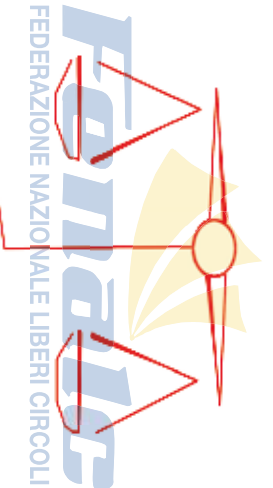
L'attività di formazione ed aggiornamento sarà indirizzata alle figure apicali del sistema dell'associazione, ma i canali utilizzati permetteranno la trasferibilità, al termine dello svolgimento dell'iniziativa, delle nozioni acquisite anche a livelli minori dell'associazione stessa (presidenti di circoli/associazioni - dirigenti di circoli), sia dal punto di vista delle funzioni che dal punto di vista dei riferimenti territoriali.



# FENALC

FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI

[www.fenalc.it](http://www.fenalc.it)



I numeri del sociale: trasparenza e legalità

Ente Nazionale Assistenziale (ENA)

Riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Associazione di promozione sociale (APS)

Iscritta nel Registro Nazionale delle APS

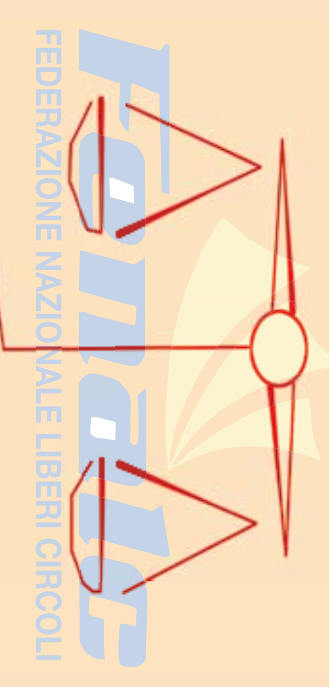
Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo

Arte - cultura - spettacolo - teatro - filatelia - musica - canto - folklore - promozione artistica e artigianale - tradizioni popolari - pittura - scultura - mostre - fotografia, corsi e premi letterari - turismo di soggiorno sociale ed accessibile - promozione sociale volontariato e assistenza - enogastronomia - sport - tornei e giochi sportivi - formazione

**Circoli, associazioni, associazioni sportive dilettantistiche e sedi provinciali in tutta Italia**

FENALC - Federazione Nazionale Liberi Circoli - [www.fenalc.it](http://www.fenalc.it) - [info@fenalc.it](mailto:info@fenalc.it)

via del Plebiscito 112 - 00186 Roma tel. 06 6787621 - cell. 346 7515568



I numeri del sociale: trasparenza e legalità



# ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112  
TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568  
E-mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalc.servizi.it  
PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

<b>ABRUZZO</b> 66100 CHIETI Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 66100 CHIETI Viale Unità d'Italia, 230 - Tel. 0871 552967 Via C.so. 95-67039 Sulmona(AO) Tel. 0864 210133 67100 L'AQUILA Via Probo Mariano, 109 (Sulmona) - Tel. 0861 248766 65100 PESCARA Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel. 0854 217715 64100 TERAMO Via C.so. 3 - Tel. 0861 248766	<b>BASILICATA</b> 85100 MATERA Via Microni 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio Tel. 0972 45759	<b>CALABRIA</b> 89100 R. COSENTINO Viale delle Rimembranze, 2 - 87064 Corigliano Calabro Via Stazio 01152183 Via Stazione di Santa Caterina - Tel. 333 5934383	<b>CAMPANIA</b> 80100 AVELLINO Via Scavi, 20 - 82090 Castelvenere Tel. 335 6590830 81100 CASERTA Via Bugnaro - 81050 Oria di Atella - Tel. 349.6176291 C.so Unipresia - Piazza Bovio, 9 - Tel. 393.6176291 84123 SALERNO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	<b>EMILIA ROMAGNA</b> 40100 BOLOGNA Via Ceccati, 13/b - Tel. 347 2654527 47023 CESENA Via Montiano, 2076 - Tel. 335.1308296 47023 CESENA Via Gradengo, 6 - 48100 Ravenna - T. 0544.591715 44100 FERRARA Via L. Ferrari, 34 - Tel. 392.5717485 47100 FORLÌ - CESENA Via Gradengo 6 - 48100 Ravenna - Tel. 0544.591715 41100 MODENA Via G. Mazzini s.n.c. Sassuolo - Tel. 347 2654527 41125 MODENA Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 43100 PARMA Via Rimembranze, 6 - Polesine Parmense - Tel. 347 2654527 C/o Circolo Primavera - Via Nassali Rocca, 17-D Tel. 0523-845356 48123 RAVENNA Via Ceccati, 13/b - 48100 Ravenna - T. 0544.591715 42123 REGGIO EMILIA Via Ceccati, 13/b - Tel. 347 2654527 47900 RIMINI Via Gradengo, 6 - 48100 Ravenna - T. 0544.591715	<b>FRILUNI VENEZIA GIULIA</b> 43122 TRIESTE Via Giuseppe Mazzini, 32 - 040 638212 33190 UDINE Via della Libertà, 26/5 - 33050 Lumignacco (Pavia di Udine-UD) - Tel. 0432 554027	<b>LAZIO</b> 03100 FROSINONE Via E.Ferrini, 31 Tel. 328/333974 - 0775/200354 03010 BRESSANA Via C.so. 3 - 03010 Bressana Bottarone (TR) Tel. 0745 905 200 02100 RIETI Via C.so. 53 - 020010 M. Telesimbardo (RM) Tel. 338588152/0765-88064/5 00144 ROMA Via Fume Giallo, 419/A-B-C - Tel. 3483339263 01100 VITERBO Viale IV Novembre, 23 - 01100 Barbarano Romano (VI) Tel. 333.2675283	<b>LIGURIA</b> 16162 GENOVA Via P. Pastorno, 36 (Int. 146) - Tel. 393.3302859 17100 SAVONA Corso Torino, 52 - 16129 Genova - Cell. 338/7510493	<b>LOMBARDIA</b> 20100 ANNO Via Amendola, 45 - Tel. 030 95 200 20100 BRESCIA Via Adamello, 13 - Tel. 031 341703 22100 COMO Via XX Settembre, 21/f - 26040 Gussola - Tel. 0375260948 26100 CREMONA Via Gradisca, 4 - Tel. 0341251166 22053 LECCO Via S. Lucia, 38 (Piazzatore) - Tel. 333 8156028 26900 LODI Via S. Lucia, 38 (Piazzatore) - Tel. 333 8156028 46100 MANTOVA Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro - Tel. 340 8611546 20145 MILANO Via Domicossola, 7 - Tel. 3355942363 27100 PAVIA Via Bellingera, 12 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 3467342181 Via Trilario, 48 - 10135 Torino - Tel. 0115172146 Via Antonio Gramsci, 16 - 21048 Castiglione Olona (VA) Tel. 0331858840 21100 VARESE Via Bellingera 12 - 20025 Legnano (MI) - tel. 346.7342181	<b>MARCHE</b> 60100 ANCONA Via Francesco Petrarca, 58 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 3388672290 60100 ANCONA Via G.B. Pergolesi, 141 - 60030 Mole di Moliati (MOIE e JESI) Spontini (AN) - Tel. 335518431 Zona Mole Iesi 62100 MACERATA (1) Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 07331876443 62100 MACERATA (2) Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) - Tel. 0721 862581	<b>MOISSE</b> 86010 CAMPOBASSO Via Del Bosco snc - 86020 Duronia Tel. 329 8611614 86170 ISERNA Località Fosse - 86091 Bagnoli del Trigno Tel. 329 8611615	<b>PIEMONTE</b> 15100 ALESSANDRIA Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - Tel. 340.8694218 14100 ASTI Via Giuseppe Verdi, 2 - Tel. 340.8694218 28100 NOVARA Via Amendola, 5 - 20015 Parabiago(MI) Tel.333 8156028 28100 NOVARA Corso Trieste, 1 - Tel. 340 8694219 10122 TORINO Via Sant'Antonio da Padova, 12 - Tel. 011 535613 28900 VERBANIA Via XXV Aprile, 158 - Tel.333 8156028	<b>PUGLIA</b> 70121 BARI C/o Avv. Amato - Via Quintino Sella, 241 - Tel. 080.5214974 72100 BRINDISI Via Taranto, 100 - 73100 Lecce - Tel. 3498690216 71100 FOGGIA Via Alessandro Manzoni, 156 - Tel. 0881751216 73100 LECCE Via L. Spagna, 25 - 73044 Galliano Tel. 348.5461088 73100 LECCE Via Cutrofiano, 42 - 73022 Corigliano d'Otranto Tel. 347.7990988	<b>SARDEGNA</b> 09095 ORISTANO Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) 08100 NULO Via Maninetti, 30 - 0784.36972 07100 SASSARI Via Tuveri, 6 - Tel. 3391824445	<b>SICILIA</b> 92100 AGRIGENTO C.so Umberto I, 166 - 92020 S. Biagio Platani Tel. 348.3676153 92100 AGRIGENTO Via Nardo Nesi, 9 - 92029 Ravenusa (AG) Tel. 0922676611 95100 CATANIA Piazza Regina Elena, 24/B-95047 Paternò (CT) Tel. 095 52578 95100 CATANIA Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 94100 ENNA Via G. Falduto, 3101 - Tel. 393 0282063 94100 ENNA Via M. S. Angelo, 3 - Tel. 3475751873 94100 ENNA Via Trieste, 13 - Tel. 0935 23070 98100 MESSINA Via San Sebastiano, 18 - Tel. 090712689 98100 MESSINA Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino Tel. 0941-434488	<b>TOSCANA</b> 90138 PALERMO Via Contessa Giuditta, 3 96100 RAAGUSA Via Trabanti Rocciola, 37/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 96100 SIRACUSA Via San Paolo 62-96016 Lentini- Tel. 333 2026379 91100 TRAPANI Via Alessandro de' Santis, 2 - Tel. 3280513302	<b>TOSCANIA</b> 50121 FIRENZE Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338.4317064 50121 FIRENZE Via Alfani, 10 - Tel. 393 9498360 57100 LIVORNO Via Topelli, 79 - Tel. 3475751873 57100 LIVORNO Via della Vele, 3 - Tel. 3475751873 55100 LUCCA Via Franciacchi, 423 - 55065 Bozzano (LU) - Tel. 3805096668 54100 M. CARRARA Via Massa Vecchia, 2 - Tel. 380.5096668 51000 PISA Via Piave, 52 - Tel. 3475751873 51000 PISTOIA Via Atto Vannucci, 20 - Tel. 347 5724739 50100 PRATO Via Paternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) Tel. 347.5724739	<b>TRENTINO-ALTO ADIGE</b> 39100 BOLZANO Via Rosmini, 61 - Tel. 0471.300412 39100 TRENTO Via M. Stenico, 26 - Compl. Leonardo - Tel. 0461.420703	<b>UMBRIA</b> 06100 PERUGIA Corso Vannucci, 125 - Tel. 0744710498 06100 PERUGIA Via del Commercio, 25 - Tel. 0457970768 - 3402281862 05100 TERNI Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744710498	<b>VALLE D'AOSTA</b> 11100 AOSTA Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) Tel. 347.2537805	<b>VALD'AOSTA</b> 36100 PADOVA Via Savelli, 23 - Tel. 0457970768 - 3402281862 30100 VENEZIA P.zza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) 37100 VERONA Tel. 0457970768 - 3402281862 36100 VICENZA Via E. Fermi, 230 - Tel. 0457970768 - 3402281862 45100 ROVIGO Via Arioste, 182 (Bagnolo di Po) Tel. 0457970768 - 3402281862 31100 TREVISO Viale Brigate Manche, 11/A - Tel. 0457970768 - 3402281862 S. SMITH MARTE
---	---	--	---	---	--	--	--	--	---	---	---	---	---	--	--	---	--	---	---	--

# L'Associazione scuola di libertà



FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI

## FAC-SIMILE DOMANDA AMMISSIONE SOCIO

Spettabile Consiglio Direttivo

Del .....  
Via .....  
Città.....

OGGETTO : Domanda di ammissione a Socio

Il sottoscritto.....

Nato/a.....il.....  
di cittadinanza.....Professione.....

Residente a.....

Via.....n°.....Cap.....  
Tel.....email.....

Codice Fiscale n°.....  
Documento d'identità.....n°.....  
rilasciato da.....il.....

in proprio e in qualità' di.....  
Della associazione/società.....

C.F / P. IVA.....  
Con sede in.....

Via.....n°.....  
Cap..... Tel.....

essendo in possesso dei requisiti, fa domanda per essere ammesso a Socio del.....

con sede in.....c.a.p.....

Dichiara di conoscere lo Statuto e il regolamento interno, di accettarli integralmente, si impegna a fare quanto nelle sue possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali e ad osservare le deliberazioni degli organi sociali.

Autorizza ad usare i suoi dati personali, nel rispetto del D.L.g.s. 196 /2003 e seguenti, per i soli fini sociali.

In Fede  
li.....

## FAC-SIMILE DOMANDA DI AFFILIAZIONE ALLA FENALC

L'Associazione Culturale .....  
in sigla ..... - con sede  
in Via ..... c.a.p. .... loc.....

in persona del suo Presidente Pro tempore sig.....  
.....a tal'uopo debitamente

autorizzata a seguito di deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci tenutasi il giorno.....

dichiarandosi a conoscenza dello " Statuto " della FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI e delle finalità perseguite, rivolge domanda di affiliazione.

Come si evince dall'allegato " statuto ", regolarmente adottato, le finalità dell'Associazione sono di natura artistica, culturale, sportiva, turistica e ricreativa, affini, cioè, a quelli della FENALC.

Il sodalizio non persegue fini di lucro e mira alla elevazione civile e sociale del socio.

L'Associazione, affinché i propri soci possano partecipare alle attività della FENALC ed usufruire delle agevolazioni derivanti da leggi, disposizioni e convenzioni munirà gli stessi della annuale tessera.

Il Sodalizio conserva la più ampia autonomia patrimoniale, amministrativa e organizzativa.

Riconosce alla FENALC facoltà di intervento solo su formale espressa sollecitazione del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci e, in caso di carenza degli Organi statutari, di un gruppo di soci.

La presente adesione potrà essere revocata in qualsiasi momento con deliberazione dell'Assemblea dei soci. Di tale evenienza sarà data immediata comunicazione ufficiale alla FENALC.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Nome.....  
Firma.....

Residente in via : .....

Telefono .....

IL PRESIDENTE DEL ASSOCIAZIONE

Li..... nome.....  
Firma.....

Nel prossimo numero:

- COME COSTITUIRE UN' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
- GUIDA PRATICA PER LA CORRETTA GESTIONE DEL CIRCOLO

**Art.9)** I soci eleggono il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale e il Collegio Proibiviri. Le elezioni si svolgono di norma ogni due anni e debbono essere indette con un preavviso di almeno 20 giorni. Le modalità di svolgimento delle elezioni saranno stabilite con apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento dovrà, comunque ; prevedere espressamente il principio del voto singolo a norma dell'art. 2532, co. 2, c.c..

**Art.10)** Il Consiglio Direttivo è composto di numero tre consiglieri. Gli eletti durano in carica due anni e sono rieleggibili.

**Art.11)** Il Consiglio Direttivo :

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Segretario e l' Economo - Cassiere ;
- b) stabilisce il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dal Circolo;
- c) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali ;
- d) predispone il rendimento economico e finanziario;
- e) è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Sodalizio.

Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, subentreranno i soci che nei risultati delle votazioni hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto. I Consiglieri subentranti nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti.

**Art.12)** Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni mese e, straordinariamente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di due terzi dei membri del Consiglio. Esso delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vice Presidente.

**Art.13)** Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica due anni ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione stessa, convoca e presiede il Consiglio Direttivo; convoca l'Assemblea dei soci e ne segue le deliberazioni. E' responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione ; firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione.

**Art.14)** Il Segretario predispone, in collaborazione con l'Economista Cassiere, lo schema del rendiconto economico e finanziario della gestione dell'Associazione che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e al Collegio dei Sindaci; tiene aggiornato il libro dei soci e i registri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo ; firma la corrispondenza che comunque non comporti impegni per l'Associazione; collabora per la buona riuscita di tutta le attività del Sodalizio.

**Art.15)** L'Economista-Cassiere compila, in collaborazione con il Segretario, il rendiconto economico e finanziario, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese a firma abbinata con il Presidente ed è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili. Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione e mantiene aggiornati i libri degli inventari.

**Art.16)** Il Collegio sindacale(facoltativo), costituito da tre membri effettivi e due supplenti, elegge nel suo seno il Presidente del Collegio, esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dall'Associazione, accetta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche, accetta periodicamente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e di quelli ricevuti dall'Associazione a titolo cauzionale. I Sindaci vengono nominati per la durata di due anni e possono essere confermati, sostituiti e revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo.

**Art.17)** Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquisiti ;
  - b) dai beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti.
- Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato al perseguimento dei fini statutari.
- Art.18)** Le entrate sono costituite :
- a) dalle quote di iscrizione e di frequenza ;
  - b) da obbligazioni, elargizioni, lasciti di enti o privati ;
  - c) da contributi delle Amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati;
  - d) da redditi ;
  - e) da eventuali entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sociali.

**Art.19)** L'Esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. La responsabilità della gestione dell'Associazione è assunta solidamente dal Consiglio Direttivo.

**Art.20)** Le sanzioni disciplinari che possono essere inflitte ai soci dell'Associazione sono:

- a) la deplorazione ;
- b) la sospensione ;
- c) la espulsione .

Dette sanzioni sono adottate dal Collegio dei Proibiviri (facoltativo), composto da 3 soci , su proposta del Comitato Direttivo. Contro i provvedimenti in parola è ammesso il ricorso, da presentarsi tramite il Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla data di notificazione del provvedimento, all'Assemblea dei soci che si pronuncerà entro tre mesi con la maggioranza prevista dal precedente art. 8.

**Art.21)** In caso di scioglimento per qualunque causa, i beni di proprietà dell'Associazione dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge .

**Art.22)** La quota o contributo associativo non è rivalutabile né trasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte .

**Art.23)** E' fatto divieto distribuire , anche in modo indiretto, utili o avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione , salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei soci promotori nella seduta del ..... svoltasi .....c.a.p. .... Il presente Statuto si compone di numero .....facciate .

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

# Chi siamo?

## La nostra storia

La Fenalc, Federazione Nazionale Liberi Circoli è un'associazione presente su tutto il territorio Nazionale. Sorta nel 1978 per iniziativa di un qualificato gruppo di operatori sociali già appartenenti al disciolto ENAL tutti esperti di questioni, metodi e tecniche di gestione del tempo libero, può legittimamente ritenersi inserita nel novero delle associazioni storiche del nostro Paese. La Federazione, nel corso della sua storia, ha saputo caratterizzarsi come un forte ed autonomo movimento associativo che si è fatto carico di svolgere una costante azione di incentivazione, di supporto e affiancamento delle attività, iniziative e manifestazioni programmate e realizzate dai circoli di base, dalle strutture organiche periferiche e dalle associazioni convenzionate, sempre operando lungo le coordinate della cultura, della ricreazione del turismo sociale e della pratica sportiva amatoriale.



Le attività culturali fanno riferimento a corsi, concorsi, manifestazioni di pittura, scultura, poesia, narrativa, teatro danza, fotografia, filatelia e folklore. Le attività turistiche spaziano dai viaggi alle gite, ai soggiorni di carattere culturale e religioso alle visite guidate, ai raduni. Le attività sportive riguardano quasi tutte le discipline olimpiche, sempre a livello amatoriale in attuazione del principio "sport per tutti". Forte del radicamento su tutto il territorio nazionale, la Fenalc certamente merita di porsi come interlocutore per le politiche del tempo libero, come parte sociale che intende incidere, con contributi autonomi ed originali, nel contesto della crescita civile e democratica dell'Italia. La tessera attesta la qualità di Socio del circolo di appartenenza dell'associazione che l'ha rilasciata e consente la fruizione dei servizi offerti dai sodalizi affiliati in

tutta Italia, essendo il tesseramento unico e nazionale. I circoli e le strutture periferiche collegate sono organismi autonomi, sia amministrativamente sia operativamente, con il solo inderogabile impegno di attenersi alla finalità istituzionali ed alle direttive di politica sociale impartite dagli organi statutariamente competenti. Per attuare tale ambizioso programma, la Federazione cura la formazione dei quadri direttivi e tecnici attraverso corsi di formazione e mediante la fornitura (usando il mezzo telematico) di strumenti per favorire gli incontri e gli scambi di iniziative programmate dai circoli affiliati che più mostrano di essere in sintonia con le aspirazioni e linee di tendenza della fenomenologia evolutiva della società contemporanea. In definitiva la Federazione si propone di attuare un programma di formazione permanente e di elevazione ed arricchimento della persona umana, con il dichiarato fine di favorire il suo ottimale inserimento nel tessuto sociale.

La classe dirigente della Fenalc costituisce un "capitale umano" di inestimabile valore, in quanto, prendendo le mosse dalle esperienze di operatori qualificati, ricercatori e formatori, che, nell'arco di un trentennio, hanno dedicato parte della propria vita professionale alla crescita dei contesti sociali nei quali hanno operato, dichiara la propria ambizione a voler diventare una struttura di tecnici specializzati nella elaborazione di metodologie della gestione del tempo libero, operando come laboratorio sperimentale e permanente per lo studio di tutti quei fenomeni sociali e politici che concorrono a formare l'opinione pubblica ed orientano le linee di sviluppo della collettività nazionale, assumendo in tal modo, alla propria vocazione e funzione di parte sociale.

CIRCOLI, ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

# Come creare un circolo

## Come costituire un circolo/associazione Fenalc

Il modo più frequente di costituzione di un circolo è quello del sorgere spontaneo di un comitato di cittadini, i quali, nella veste di soci promotori, dopo aver individuato e concordato le finalità comuni ed abbozzato un programma di attività diretto a realizzarle, riuniti in assemblea costituente, approvano l'atto costitutivo e lo statuto sociale e procedono alla nomina delle prime cariche sociali, offrendo, sin da subito, ad altri cittadini la possibilità di fare adesione (di entrare a far parte del sodalizio) con il semplice mezzo della presentazione di una domanda di ammissione a socio.

Va subito precisato che, anche se il nostro sistema giuridico non richiede, per la costituzione di un'associazione privata, alcuna specifica formalità, si consiglia che l'atto costitutivo e lo statuto sociale siano redatti in forma scritta, sia come atto pubblico notarile, sia come scrittura privata registrata presso l'Ufficio delle Entrate territorialmente competente, perché innumerevoli sono le circostanze in cui il circolo deve allegare, alle proprie istanze, copia dei propri atti fondanti.

Gli atti fondanti e fondamentali dell'associazione sono: l'atto costitutivo e lo statuto sociale.



## FAC-SIMILE VERBALE ASSEMBLEA PER ATTO COSTITUTIVO

I sottoscritti, intendono costituire l'Associazione e/o Circolo "....." in sigla..... c.a.p..... con sede in via..... c.a.p..... si sono riuniti in assemblea oggi..... presso la sede del circolo, per trattare il seguente ordine del giorno:

- approvazione dello " Statuto " ;
  - elezione cariche sociali ;
  - affiliazione alla FENALC .
- a presiedere l'assemblea viene designato/a ..... e a segretario dell'assemblea viene designato/a.....

Viene data lettura dello statuto, che viene approvato all'unanimità, l'Assemblea approva anche l'affiliazione alla FENALC, vengono altresì designati per le cariche sociali che accettano, i signori:

Consiglio Direttivo :  
 Presidente :..... (...../...../.....) residentea..... in via/piazza..... C.F.....  
 VicePresidente:.....(...../...../.....) residentea..... in via/piazza..... C.F.....  
 Segretario:.....(...../...../.....) residentea..... in via/piazza..... C.F.....  
 Tesoriere:.....(...../...../.....) residentea..... in via/piazza..... C.F.....

L'Associazione, per decisione dell'Assemblea, avrà sede in..... loc.....  
 La Segretaria dell'assemblea Il Presidente dell'assemblea  
 nome..... nome.....  
 firmato..... firmato.....

Il Presidente dell'Associazione  
 nome.....  
 firmato.....

## FAC-SIMILE STATUTO

Art.1) E' costituita l'Associazione "....." in sigla..... c.a.p..... loc..... L'Associazione è di fatto, amministrativamente autonoma, regolata a norma degli art.36 e seguenti del Codice Civile.

Art.2) L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- a) Promuovere e gestire attività culturali, editoriali e ricreative, atte a promuovere la diffusione della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della danza, del cinema;
- b) promuovere, realizzare, favorire e organizzare manifestazioni musicali, editoriali, culturali, cinematografiche, concerti, sfilate di moda, spettacoli e manifestazioni artistiche varie; in particolar modo promuovere ed organizzare eventi ed animazione; c) per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo Sociale, l'Associazione può creare Strutture proprie, organizzare stage per la formazione degli artisti, può pubblicare bollettini, magazine, atti di convegni e seminari, riviste e libri, sia in formato cartaceo che digitale che multimediali;
- d) creare e proporre luoghi di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di informazione, maturazione e crescita umana e civile;
- e) produrre e promuovere spettacoli dal vivo, progetti e prodotti musicali, programmi e format digitali, televisivi, web radiofonici, rassegne e festival, seminari e convegni, incontri di studio, corsi di formazione e aggiornamento, gestione di spazi e strutture anche in collaborazione e con il sostegno di enti pubblici e privati;
- f) ingaggiare, assumere e/o scritturare artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione per il compimento degli obiettivi statutari;
- g) svolgere qualsiasi attività o servizio che si rivela utile a promuovere e a diffondere gli scopi dell'Associazione. A tal proposito potranno essere stipulate convenzioni con studi di registrazione, promoter, agenzie di spettacolo, agenzie di grafica e di immagine, associazioni di settore nonché service audio - luci a supporto delle attività proprie onde offrire proficue opportunità e facilitazioni per l'espletamento dell'attività artistica;
- h) l'Associazione gestisce o potrà gestire un locale bar- mensa riservato ai soci dove gli stessi possono riunirsi per conversare, per svolgere attività ricreative e per partecipare attivamente alla vita sociale dell'Associazione;
- i) favorire lo svolgersi della vita associativa in un ambiente di sereno incontro per reciproci scambi di idee e di conoscenza, collaborando con associazioni similari ed enti pubblici;
- j) favorire contatti tra i soci aventi specifici interessi culturali o sociali, costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo e inoltre aprire sedi oltre che in Italia anche all'estero.

Art.3) All'Associazione possono essere ammessi tutti i cittadini della Comunità Europea e stranieri di ambo i sessi che ne fanno richiesta e che ne accettino lo statuto ed i regolamenti. Le modalità dell'ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo, all'atto della richiesta di ammissione, il richiedente diventa a tutti gli effetti socio salvo la possibilità di non accettazione prevista dal regolamento interno. Per essere soci effettivi dell'Associazione, con diritto di voto, necessita avere la maggiore età. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il valore della sua quota sociale. I soci sono tenuti a versare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, comprensiva dell'importo della tessera della FENALC.

Art.4) I soci hanno diritto di frequentare la sede sociale, di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di usufruire delle strutture del Sodalizio nonché dei servizi e agevolazioni connessi alla FENALC.

Art.5) La sede sociale è adibita all'espletamento delle attività statutarie ed al conseguimento dei fini sociali.

Art.6) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale (facoltativo);
- e) il Collegio dei Provirir(facoltativo).

Art.7) L'assemblea dei soci è convocata, dal Consiglio Direttivo, ordinariamente una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta motivata di un quinto dei soci. L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà o più uno dei soci e in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La convocazione deve essere effettuata mediante lettera indirizzata ai singoli soci iscritti o con avvisi affissi nella sede sociale. Gli inviti o gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno dei lavori.

Art.8) L'Assemblea ordinaria approva il rendiconto economico e finanziario e non potranno esserci dividendi. Delibera gli atti attinenti alla gestione del circolo demandati alla sua competenza dall'atto costitutivo. Esamina e delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea, chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto, sul ritiro dell'adesione alla FENALC e sullo scioglimento del sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ad un terzo dei soci.





# Fenalc Sport



FENALC CALCIO: AMICHEVOLE DI LUSSO A BORGO FLORA

## Emozionante gara tra la Polisportiva Carso e il Cosmos



Che amichevole, signori miei. Una amichevole di lusso quella che si è svolta sul campo verde di Borgo Flora tra i giovanissimi della Polisportiva Carso e i pari età americani del Cosmos, la famosa società statunitense che ha scoperto il gioco del calcio grazie a campioni quali Pelè e l'ex laziale Giorgio Chinaglia. E' stato un incontro tra ragazzi, tra futuri campioni, all'insegna dell'agonismo e della lealtà sportiva. L'entusiasmo ha coinvolto tutti ed in particolar modo Alberto Spelda, presidente Nazionale della Fenalc nonché presidente onorario della Polisportiva Carso: " Che gioia! E' stato un testo interessante, il Cosmos è la società numero uno in America ed ha giovani veramente interessanti. Dopo la gara abbiamo passato momenti di allegria in pizzeria e vedere questi giovani simpa-

tizzare tra loro ha rappresentato un momento molto toccante". Due parole vanno spese per le squadre della Polisportiva Carso che in questa stagione affrontano diversi tornei. I Giovanissimi in campo nelle regionali, quelli della fascia B nel campionato d'élite, mentre gli

Allievi sono rappresentati da due squadre nel campionato regionale. E tutto questo grazie alla bravura dei due tecnici Gennaro Del Prete e Roberto Simonetta. Ed è da queste scuole di sport e di calcio che possono nascere i campioni di domani.

LA FENALC IN PISTA CON IL CICLISMO

## V° Memorial Conte Galamini



A via si sono presentati 152 ciclisti a contendersi il Memorial Galamini, giunto alla sua 5° edizione. Tre le partenze: nella prima fascia, primo attacco di Rispo Domenico del g.s. Sabaudia, dura poco l'uscita del battistrada che viene ripreso e staccato da una coppia di controattacanti, Consoli Simone del g.s. il Pirata e Montini Stefano del

dal termine: Di Prospero Enzo esce dal gruppo e guadagna un margine che riesce a difendere fino al traguardo. Nel viale d'arrivo Enzo di Prospero ha giusto il tempo di levare le braccia al cielo, mentre dietro è lanciata la volata. Piazza d'onore per Soldi Giuseppe che relega al terzo posto Mariani. 4° Missimei, 5° Quaglia Fabio.

Nella terza partenza il neo campione del mondo giornalista Eugenio Capodacqua, rompe gli indugi e lancia la sua sfida sullo strappo di Ninfa. Sulla sua ruota si porta Modena Giuliano a corto di preparazione che fa poco per incrementare il vantaggio. Sotto la spinta di Negro e Gaviglia i due vengono ripresi, si forma un gruppetto di 15 unità. nel finale un testa a testa vede prevalere Negro Giuseppe su Gaviglia Bruno. 3° posto per D'Ercole Renzo, 4° Moriconi, 5° Quaglia Fabio.



Team Nardecchia. Di comune accordo, il due di testa effettuano due giri del percorso dei 5 previsti. Superata la metà gara, dal gruppo si stacca un drappello di corridori che aggancia i battistrada. Nel finale De Marco e La Spia escono dal gruppetto e si lanciano verso il traguardo. A 500 metri dall'arrivo De Marco stacca La Spia e giunge sotto l'arco d'arrivo con 50mt di vantaggio. Piazza d'onore per Davide La Spia. Guratti Fabio regola la volata ristretta del gruppo, davanti ad Astolfi Claudio, 5° Parente Mirko. Nella seconda partenza, la corsa è molto controllata e l'azione decisiva scatta due giri



# Attività Fenalca

COLLEGIOVE (RIETI): SETIMANA DELLA CULTURA RISORGIMENTALE

## “Buongiorno Italia il Risorgimento in Sabina”



servizio e congedo con i Labari delle Associazioni d'Arma e le autorità locali e Provinciali. In primis, il Sindaco Giovanni (Mario) Pompei, l'Amm. Municipale con l'Ass. alla Cultura Cav. Giuseppe Angelini, il presidente della Provincia Fabio Melilli, il Direttore dell'Archivio di Stato di Rieti dr Roberto Lorenzetti, il dr Sandro GRASSI -Presidente Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia-, il Prof. Marco Testi - Critico Letterario, la dott/ssa Rita Valentini - Magistrato, la Prof. Anna Barbaglia ed il Cap. Mario Laurini del Centro Studi Culturali e di Storia Patria di Orvieto, l' Isp. Sup. Paolo Prospero - C/te Polstrada Carsoli (AQ), il Maresciallo dei CC Elvis Silvestri, il Col. dr. G. Giulio Martini - Dirigente FENALC di Rieti, il Ten. dr Cav.

Filippo Fallerini - P/te UNUCI Rieti, il Sig. Domenico Amici e il Sig. Italo Flamini. Tutti fermamente convinti di partecipare e di far bella e colma di sentimento la giornata dedicata all'Unità della nostra Patria e condividere con tutti l'innalzamento del simbolo della nostra affrancazione: il Tricolore. Perfetto il cerimoniale: studiato in ogni dettaglio, ha meritato scroscianti applausi e consensi. Una vedova ha versato calde lacrime di commozione. Le autorità militari e civili, hanno deposto una Corona di alloro avvolta nel tricolore ai piedi dell'Ara e da lì, il corteo si è avviato verso la Chiesa di Giove Rotondo per l'inaugurazione della Piazza al 150° dell'Unità d'Italia. Toccante e viva anche l'allocuzione del sindaco Pompei e del

P/te Melilli. Applausi prolungati: il sigillo di quanto e di quali sentimenti sia stata portatrice la memorabile iniziativa della nostra Amministrazione comunale. Altrettanto calorosa l'accoglienza a G. Giulio Martini, autore del Libro: “Buongiorno Italia - il Risorgimento in Sabina” ed al critico letterario prof. Marco Testi che lo ha recensito. A sigillo dell'incontro sono stati consegnati degli artistici attestati di benemerita alle autorità ed agli eredi degli eroici Amici e Flamini. Ben organizzato e perfetto in ogni dettaglio, ivi compreso l'allestimento della sala Consiliare ed il sontuoso vin d'honneur finale, l'evento è stato a ragione, definito il più suggestivo fra i tanti organizzati nella nostra Provincia.

**D**omenica 21 settembre Collegiove di Rieti si è ritrovata come d'incanto pavesata a festa dal Tricolore. Labari, Ganfaloni e Bandierine che le famiglie, le Associazioni e gli Enti, hanno piacevolmente esposto. Ed, il Paese, preso d'assalto da militari, ragazzi con le coccarde sul petto e bandierine in mano, uomini e donne festanti in felice attesa di applaudire e salutare coralmemente l'apertura ufficiale della “Settimana della Cultura Risorgimentale” si è ritrovato immerso in un autentico ... bagno di folla. Un sincero tributo d'altri tempi. Uno scenario da ricordare nel tempo e, sotto un cielo perfettamente estivo, un' accoglienza di grande rispetto. A far gli onori di casa, una moltitudine di cittadini, ufficiali e militari in



POGGIO MIRTETO - MONTEROTONDO

## Festa grande per il nuovo vescovo

Mons. Ernesto Mandara è subentrato  
a S.E. Lino Fumagalli trasferito a Viterbo

“” HABEMUS EPISCOPUM “” . Benedetto tu, che vieni nel nome del Signore ! E' la gioiosa allocuzione con cui S.E. il Vescovo uscente Lino Fumagalli, ha salutato ed annunciato alla comunità Sabina, l'arrivo e l'insediamento a Poggio Mirteto della nuova “Guida diocesana”. “ L'intera Chiesa Sabina - prosegue il testo del telegramma del prof. Fumagalli -, grata al Signore e al Romano Pontefice, saluta con gioia il suo nuovo Pastore e assicura la sua preghiera, la sua filiale collaborazione e attende l'ingresso del nuovo Vescovo desiderosa di camminare insieme nelle vie del Signore.”

L'ufficiale passaggio delle consegne; il saluto beneaugurante e di grande significato, a cui Mons. Mandara ha fatto eco con gaudio e altrettanta signorile eleganza: “Carissimi, non è facile scrivere a delle persone che non si conoscono. Ed allora la cosa più importante è cercare di superare, il più velocemente possibile, questa distanza. Mi sto già esercitando per raggiungere l'obiettivo: sul mio comodino, da diversi giorni, c'è l'Agenda Diocesana ed ogni sera, dopo aver pregato in cappella, me la sfoglio e me la risfoglio. Voglio conoscervi tutti ed essere il vostro pastore. Saluto in modo particolare i Parroci: è soprattutto insieme con Voi che il Vescovo esercita il ministero di Pastore a favore di tutto il popolo di Dio. Sarete Voi a farmi conoscere tutte le realtà della Diocesi ed è attraverso di Voi che desidero far giungere il mio saluto ad ogni singolo fedele delle Vostre Comunità e a tutti gli uomini di buona volontà.”



IL GRANDE CALCIO PARLA SABINO

## Antonio Rosati alla corte del Napoli

Il giovane talentuoso portiere che con i suoi prodigiosi tuffi  
ha contribuito al Lecce calcio la permanenza in Serie A.



Antonio Rosati, il gioiellino giallorosso, già del Lecce calcio, adesso del Napoli, è di Stazzano. Sì, proprio di Stazzano. Una frazione del comune di Palombara Sabina: 300 anime, una chiesetta, un bar e poco altro ancora. Gente operosa e seria ma del campo sportivo neppure l'ombra. Ebbene sì, è proprio in questo piccolo ma armonioso centro della Sabina che il tanto atteso erede di Buffon o, meglio, di Peruzzi si rifugia quando non si allena o gioca per dedicarsi alla famiglia. Antonio, nato a Tivoli il 26.6.83, pura razza sabina, alto 1,96, peso forma 80 kg, calcisticamente è uscito dalla scuola del talent scout della Lodigiani, Paolo Carta. Sposato con la moriconese Elena, è padre di una bimba di due anni. Ed, appunto, a Stazzano di Palombara, immersa tra gli immancabili oliveti, c'è la graziosa abitazione dove vivono papà Giovanni e mamma Maria Lidia nonché i tifosissimi nonni materni Elena e Raffaele e la paterna Marisa che con tanto orgoglio ci ha mostra-

to una foto da lei custodita come un'icona del suo pupillo a 4 anni. E mentre papà Giovanni, impiegato al Ministero della Difesa, ex tifoso del Milan ed ora convertito al Napoli, così come mamma Maria Lidia, insegnante che è stata una pallavolista di buon livello e la sorella Cristina. Prelevato dal club romano dal d.s. del Lecce Corvino nel 2000, il prodigioso portieretto si è fatto le ossa in serie C a difendere la porta della Lodigiani. “Devo l'esordio - racconta Antonio Rosati- alla mia famiglia, poi a Zeman, che mi ha concesso l'opportunità di esordire il 13 febbraio 2005 in “Seria A” contro il Chievo (ndr Lecce-Chievo 3-0 grazie a due prodezze volanti compiute da Antonio nella fase finale del match) ed a Paleari. La città è orgogliosa del suo campione e gli augura tanti successi nella squadra di Lavezzi e Cavani.

Nella storia del calcio Sabino, non mancano le grandi stelle del calcio. Sfolgiando l'album dei campioni nostrani, oltre a Nesta e Giampieretti ex Empoli Serie A e del Modena (B), nel palmares incontriamo il monterotondese Cardarelli che militò in grandi squadre e nella Roma; i reatini Leoncini e Marchitelli che vestirono la maglia della Juventus; Galassini che fu della Roma e del Verona così come il montelibrettense Vannoli. In tempi più recenti sono balzati alla ribalta, calciatori come Mariani (Torino, Bologna e Venezia), Fornari, Pezzetti, Petrangeli e Marchionni che è nato a Cretone (sempre di Palombara) e, soprattutto il gliatiato Di Livio. Cresciuto calcisticamente nella capitale, Di Livio è originario di Valleseca di Pescocochiano (Ri). Ma se molti altrettanti hanno calcato solamente - si fa per dire - i terreni della serie C, come Principessa Pino di Passo Corese che fu alla Ternana e Villani di Montelibretti che ha trascorso una stagione a Pescara o Marsili che arrivò alla Lazio e Chiaretti nel Cesena e via dicendo, ciò è solamente dovuto al fatto che in Sabina, manca purtroppo la Squadra leader capace di trattenere i propri talenti.



## ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112  
TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568

E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalcservizi.it

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

<b>ABRUZZO</b> 66100 CHIETI Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 66100 CHIETI Viale Unità d'Italia, 230 - Tel. 0871 552967 67100 L'AQUILA Via Carso, 95-67039 Sulmona(AQ) Tel. 0864 210133 67100 L'AQUILA Via Probio Mariano, 109 (Sulmona) - Tel 0861 248766 65100 PESCARA Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel 0854 217715 64100 TERAMO Via Cona, 3 - Tel 0861 248766	<b>BASILICATA</b> 75100 MATERA Via Parri 9 - Tel. 0835 334691 85100 POTENZA Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio Tel. 0972 45759	<b>CALABRIA</b> 87100 COSENZA V.le delle Rimembranze, 2 - 87064 Corigliano Calabro Tel. 320 0152183 89100 R. CALABRIA Via Stazione di Santa Caterina - Tel. 333 5934383	<b>CAMPANIA</b> 80100 AVELLINO Via Aldo Moro, 50-80033 Cicciano (NA) - Tel 3394560110 82100 BENEVENTO Via Scavi, 20 - 82030 Castelvenere Tel. 335 6590850 81100 CASERTA Via Bugnano - 81030 Orta di Atella - Tel. 349.6176291 80133 NAPOLI c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - Tel. 349.6176291 84123 SALERNO Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	<b>EMILIA ROMAGNA</b> 40100 BOLOGNA Via Ceccati, 13/b - Tel. 347 2654527 47023 CESENA Via Montiano, 2076 - Tel. 335.1308296 47023 CESENA Via Gradenigo, 6 - 48100 Ravenna - T. 0544.591715 44100 FERRARA Via L. Ferrari, 34 - Tel. 392.5717485 47100 FORLÌ - CESENA Via Gradenigo 6 - 48100 Ravenna - Tel. 0544.591715 41100 MODENA Via G. Mazzini s.n.c., Sassuolo - Tel. 347 2654527 41125 MODENA Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 43100 PARMA Via Rimembranze, 6 - Polesine Parmense - Tel. 347 2654527 29100 PIACENZA c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D- Tel. 0523 454552 48123 RAVENNA Via Gradenigo, 6 - 48100 Ravenna - T. 0544.591715 42123 REGGIO EMILIA Via Ceccati, 13/b - Tel. 347 2654527 47900 RIMINI Via Gradenigo, 6 - 48100 Ravenna - T. 0544.591715	<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b> 43122 TRIESTE Via Giuseppe Mazzini, 32 - 040 638212 33190 UDINE Via della Libertà, 26/5 - 33050 Lumignacco (Pavia di Udine-UD) - Tel. 0432 564227	<b>LAZIO</b> 03100 FROSINONE Via E.Fermi, 31 Tel. 328/3339974 - 0775/200354 04013 LATINA Via Cupido, 3 - Tel. 0773631077 - 3483339263 02100 RIETI Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti (Rm) Tel. 3385881522-0765488064/5 00144 ROMA Via Fiume Giallo, 419/A-B-C - Tel. 3483339263 01100 VITERBO Viale IV Novembre, 23 - 01010 Barbarano Romano (Vt) Tel. 333.2675283	<b>LIGURIA</b> 16162 GENOVA Via P. Pastorino, 36 (int. 146) - Tel. 393.3302859 17100 SAVONA Corso Torino, 52 - 16129 Genova - Cell. 338/7510493	<b>LOMBARDIA</b> 20100 BERGAMO Via Amendola, 5 - 20015 Parabiago(Mi) Tel.333 8156028 25100 BRESCIA Piazza G. Verdi, 46 - Tel. 045 7970768 - 340.2281862 22100 COMO Via Adamello, 13-Tel. 031341703 26100 CREMONA Via XX Settembre, 21/f - 26040 Gussola - Tel. 0375260948 22053 LECCO Via Gradisca, 4 - Tel. 03412511 66 26900 LODI Via S. Lucia, 38 (Piazzatore)- Tel.333 8156028 46100 MANTOVA Loc. Monticelli, 94 - 44021 Codigoro - Tel. 340 8611546 20145 MILANO Via Domodossola, 7 - Tel. 3355942363 20052 MONZA/BRIANZA Via Bellingeria, 12 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 346.7342181 27100 PAVIA Corso Traiano, 48 - 10135 Torino - Tel. 0115172146 21100 VARESE Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (VA) Tel. 0331858340 21100 VARESE Via Bellingeria 12 - 20025 Legnano (Mi) - tel. 346.7342181	<b>MARCHE</b> 60100 ANCONA Via Francesco Petrarca, 58 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 3388672290 60100 ANCONA Via G.B. Pergolesi, 141 - 60030 Moie di Maiolati Spontini (AN) - Tel. 3355218431 Zona Moie lesi 62100 MACERATA (1) Via Fratelli Cervi, 4 - Tel. 07331876443 62100 MACERATA (2) Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 0733 31531 61100 PESARO Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) Tel. 0721 862581	<b>FAUSTO D'ETTORRE</b> CARMELO ORCIANI MARCELLO PALUMBO ROBERTO D'ALELIO MICHELE SALLUSTIO ROBERTO D'ALELIO ANTONIO DI MURO MICHELE DI MURO GABRIELE MONTERA ANGELA PELLICANO' MICHELE CORRADO MARIO MOCCIA MARIA CAFARIELLO MARIA CAFARIELLO ANTONIO ANGIERI FERDINANDO NEGRI VIRGINA MANFREDI MARINO MORONI DONATO STRAFORINI MARINO MORONI FERDINANDO NEGRI G.PAOLO BULGARELLI FERDINANDO NEGRI SALVATORE PROCIDA MARINO MORONI FERDINANDO NEGRI MARINO MORONI ROMANO VISINTINI ENNIO MONDOLO LORENZO ZACAROLI ALBERTO SPELDA G. GIULIO MARTINI ALBERTO SPELDA ROBERTO CONGEDÌ MAURO ZONINO ALBERTO SIGNORINI GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI TOLMINO FRANZOSO GIANLUCA GROSSI NICOLA LOMMA GIUSEPPE BIANCHI DONATO STRAFORINI FRANCESCO PROCIDA FRABRIZIO LANDONI GIANMARIA BEOLETTO FRANCO FAILLA DAVIDE LANDONI IVANIO SALARI ROSSANO STRONATI FRANCESCO TOMASSONI A.LUCIANO GIORIO ELMO SANTINI	<b>MOLISE</b> 86010 CAMPOBASSO Via Del Bosco snc - 86020 Duronia Tel. 329 8611614 86170 ISERNIA Località Fosse - 86091 Bagnoli del Trigno Tel. 329 8611615	<b>PIEMONTE</b> 15100 ALESSANDRIA Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - Tel. 340.8694218 14100 ASTI Via Giuseppe Verdi, 2 - Tel. 340.8694218 28100 NOVARA Via Amendola, 5 - 20015 Parabiago(Mi) Tel.333 8156028 28100 NOVARA Corso Trieste, 1 - Tel. 340 8694219 10122 TORINO Via Sant'Antonio da Padova, 12 - Tel. 011 535613 28900 VERBANIA Via XXV Aprile, 138 - Tel.333 8156028	<b>PUGLIA</b> 70121 BARI c/o Avv. Amato - Via Quintino Sella, 241 - Tel. 080.5214974 72100 BRINDISI Via Taranto, 100 - 73100 Lecce - Tel. 3498690216 71100 FOGGIA Via Alessandro Manzoni, 156 - Tel. 0881751216 73100 LECCE Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone Tel. 348.5461088 73100 LECCE Via Cutrofiano, 42 - 73022 Corigliano d'Otranto Tel. 347.7930988 74100 TARANTO Via Anfiteatro, 251 - Tel. 0994593633	<b>SARDEGNA</b> 09095 ORISTANO Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486 08100 NUORO Via Mannironi, 20 - 0784.36972 07100 SASSARI Via Tuveri, 6 - Tel. 3391824445	<b>SICILIA</b> 92100 AGRIGENTO C.so Umberto I, 166 - 92020 S. Biagio Platani Tel. 348.3676153 92100 AGRIGENTO Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) Tel. 0922876611 95100 CATANIA Piazza Regina Elena,24/B-95047 Paternò (CT) Tel. 328.4673490 95100 CATANIA Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 95100 CATANIA Via Angelo Fulci, 31/d - Tel. 393 0282063 94100 ENNA Via Mola, 2 94100 ENNA Via Trieste, 13 - Tel. 0935.23070 98122 MESSINA Via San Sebastiano,18 - Tel. 090712689 98100 MESSINA Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino Tel. 0941-434488 90138 PALERMO Via Contessa Giuditta, 3 97100 RAGUSA Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 96100 SIRACUSA Via San Paolo 62-96016 Lentini-Tel. 333 2026379 91100 TRAPANI Via Alessandro de Santis, 2 - Tel. 3280513302	<b>TOSCANA</b> 52100 AREZZO Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338.4317064 50121 FIRENZE Via Alfieri, 10 - Tel. 393.9498360 58100 GROSSETO Via Tripoli, 79 - Tel. 3475751873 57100 LIVORNO Via delle Vele, 3 - Tel. 3475751873 55100 LUCCA Via Francalanci, 423 - 55055 Bozzano (LU) - Tel. 3805096668 54100 M. CARRARA Via Massa Vecchia, 2 - Tel. 380.5096668 56100 PISA Via Piave, 52 - Tel. 3475751873 51100 PISTOIA Via Atto Vannucci, 20 - Tel. 347.5724739 50100 PRATO Via Paternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) Tel. 347.5724739	<b>TRENTINO-ALTO ADIGE</b> 39100 BOLZANO Via Rosmini, 61 - Tel. 0471.300412 38100 TRENTO Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - Tel. 0461.420703	<b>UMBRIA</b> 06100 PERUGIA Corso Vannucci, 125 - Tel. 0744710498 06100 PERUGIA Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) Tel. 335.319273 05100 TERNI Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744710498	<b>VALLE D'AOSTA</b> 11100 AOSTA Località Grand Chemin, 23 -11020 St-Christophe (AO) Tel. 347.2537805	<b>VENETO</b> 35100 PADOVA Via Savelli, 23 - Tel. 0457970768 - 3402281862 30100 VENEZIA Via del Commercio, 25 - Tel. 0457970768 - 3402281862 37100 VERONA Pzza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) Tel. 0457970768 - 3402281862 36100 VICENZA Via E. Fermi, 230 - Tel. 0457970768 - 3402281862 45100 ROVIGO Via Arioste, 182 (Bagnolo di Po) Tel. 0457970768 - 3402281862 31100 TREVISO Viale Brigate Marche, 11/A - Tel. 0457970768 - 3402281862 S. SMITH MARTE	<b>MARIA DEL SOLDATO</b> FIORE MANZO NEVIO BEOLETTO NEVIO BEOLETTO GIUSEPPE BIANCHI SIMONA PAPÈ GINO CARLI GIUSEPPE BIANCHI FRANCO RITORTO ITALO SGUEGLIA GIUSY IORIO MASSIMO STELLA LUIGI PIETRO MANTI VINCENZO PALUMBO D. ROBERTO SARAIS MARIO FLORIS NANDO RUIU CARMELO CONTE CALOGERO CASCINO AGATINO FALLICA S. TOMARCHIO SALVATORE DISTEFANO EDUARDO MADDALENA PAOLO LOMBARDO ALESSANDRO LETTERIO GIUSEPPE CRIMI MARCO BASCIANO M. FERRUCCIO ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE MARZIA SGREVI PAOLO LAROMA RITA SANTUARI RITA SANTUARI SALVATORE DI MAIO SALVATORE DI MAIO RITA SANTUARI CORRADO FILIPPINI CORRADO FILIPPINI MARA UGGÈ EMILIO PALMIERO CIRO FANTINI DIANA CAPODICASA CIRO FANTINI FLAVIO SERRA LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI S. SMITH MARTE
--	--	--	--	---	---	---	---	--	---	---	--	---	---	--	---	---	--	--	--	---	--



**TEMPO LIBERO**  
Periodico Socio Culturale della Fenalc

Direttore Responsabile:  
PINO PELLONI

Iniziativa - I numeri del sociale: trasparenza e legalità. Ai sensi dell'art.12, comma 3, lett.d, legge 7 dicembre 2000 N°383, Anno finanziario 2010

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito.  
L'Editore è disponibile a riconoscere i diritti, se richiesti, per i contributi iconografici utilizzati nella pubblicazione.

Aut. Tribunale di Roma n. 17.900 del 06/12/1979  
STAMPA:  
Gemmagraf Srl - Via Tor De Schiavi 227  
00171 Roma - Tel. 0624.41.68.88

EDITORE: Fenalc  
Federazione Nazionale Liberi Circoli  
Presidente Nazionale: Alberto Spelda  
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112  
Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - 3467515568  
E-mail: info@fenalc.it  
http: www.fenalc.it  
www.fenalcservizi.it



**FENALC FORM**  
Formazione



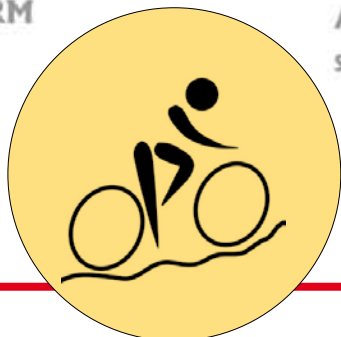
**AISD - FENALC**  
Associazione Italiana  
Sportiva Dilettantistica



**AITP - FENALC**  
Associazione Italiana  
Tradizioni Popolari



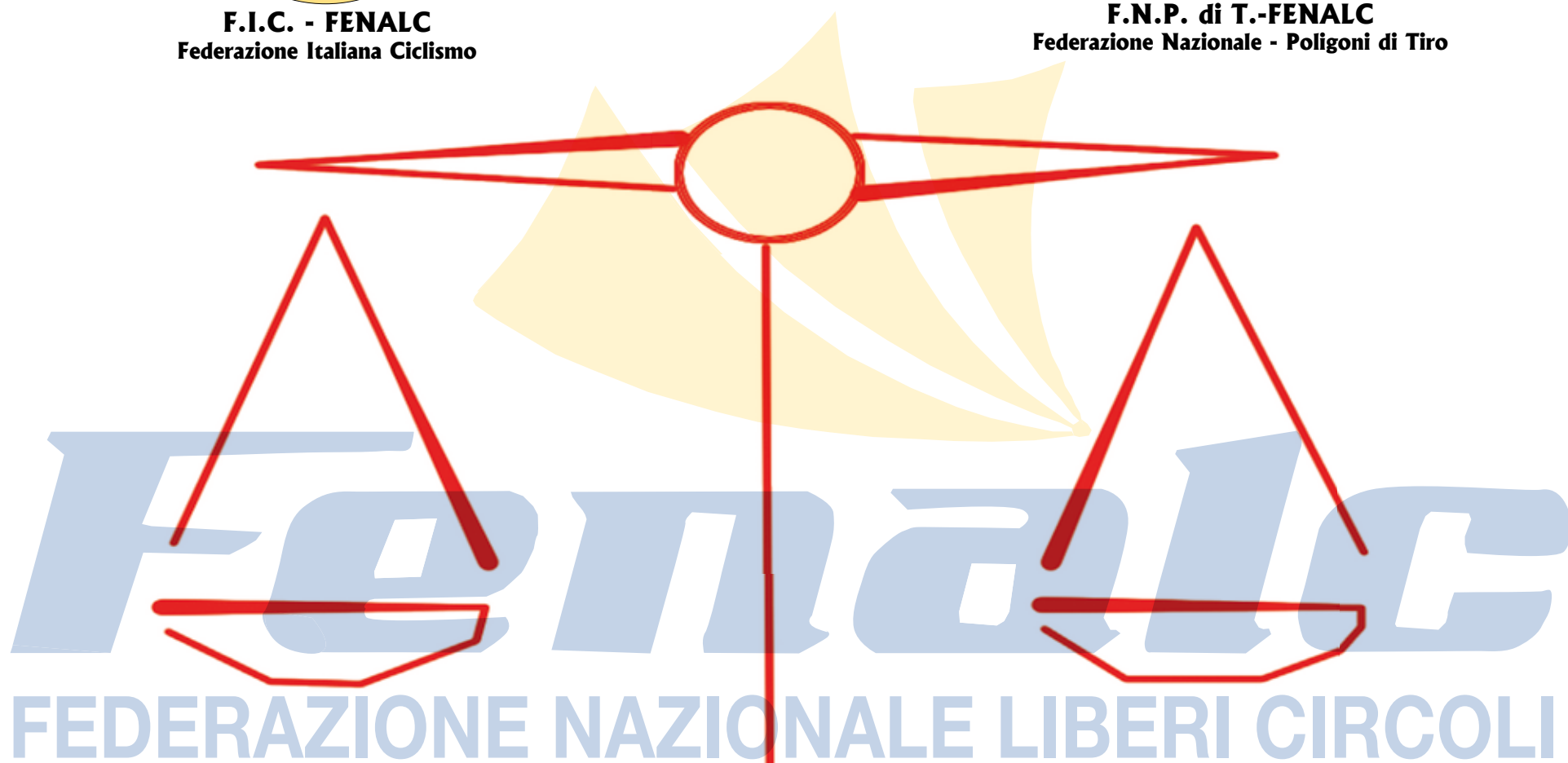
**AILPS - FENALC**  
Associazione Italiana  
Lagheti di Pesca Sportiva



**F.I.C. - FENALC**  
Federazione Italiana Ciclismo



**F.N.P. di T.-FENALC**  
Federazione Nazionale - Poligoni di Tiro



**I numeri del sociale: trasparenza e legalità**



**FIDC - FENALC**  
Associazione Nazionale  
Cacciatori Fenalc



**A.I.S.S. - FENALC**  
Associazione Italiana  
Sportiva Subacquea



**FNT&C - FENALC**  
Federazione Nazionale  
Teatro e Cinema Fenalc



**EVENTI-COMUNICAZIONE**  
ELITEGROUP-FENALC



**AITPAC - FENALC**  
Associazione Italiana  
per la Tutela del Patrimonio  
Artistico e Culturale



**AIAPDAASP - FENALC**  
Associazione Italiana  
Ambientalista per la promozione  
della Difesa dell'Aria, dell'Acqua,  
del Suolo e del Paesaggio



**AIAPC - FENALC**  
Associazione Italiana  
per l'ausilio  
della Protezione Civile



**AIPGCA - FENALC**  
Associazione Italiana  
per la promozione  
della Guardia Costiera Ausiliaria